

ricavato nel 2007 quasi la metà delle sue entrate grazie agli abbonamenti e alla pubblicità. Nonostante la complessa congiuntura da ricollegare alla diminuzione di questi ultimi, l'ente è riuscito a chiudere l'esercizio finanziario 2007 con un avanzo di gestione di 4.896,00 Euro, che ha permesso di ridurre di quasi un terzo il disavanzo degli anni precedenti. Sono così state poste le premesse per un percorso di ulteriore sviluppo della rivista.

Principali fonti di finanziamento (anno 2007)

Ministero Affari Esteri (<i>acquisto di 1.200 copie dei numeri 153 e 154</i>)	23.822 Euro
Ministero dei Beni Culturali	2.798 Euro
Contributi volontari	20.000 Euro
Pubblicità	11.533 Euro
Abbonamenti vari	6.716 Euro

3.12. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
Palazzetto Venezia
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax: 06/6781148

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Luigi Guidobono Cavalchini

Segretario Generale Francesco Corrias

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni ed altre manifestazioni, una approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un'"Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2007

Il Circolo, nel corso del 2007, ha proseguito il suo impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale. Esso ha inoltre ampliato ulteriormente, con le proprie iniziative presso la sede centrale di Roma e la propria "antenna" napoletana, l'azione di coinvolgimento, nei suoi programmi di lavoro, di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico e militare, nonché del Corpo diplomatico e di alti funzionari in servizio al Ministero degli Affari Esteri.

Ricerca

Nell'ambito dei rapporti intrattenuti dal Circolo con l'organismo di ricerca polacco promotore del Forum economico di Krynica (l'*Instytut Wschodni* di Varsavia) è stato sviluppato uno studio, collegato ad un ciclo di seminari, su "L'Ucraina, fra Russia e Occidente - Alcune proposte di azione". L'intero progetto è stato realizzato grazie ad un contributo straordinario erogato dal MAE in base all'art. 2 della Legge 948/82. Tale ricerca è stata articolata nello studio di tre aspetti importanti concernenti l'Ucraina. Il primo riguarda la recente evoluzione della situazione interna del Paese emersa dalla "rivoluzione arancione" nonché le prospettive di breve periodo, tenuto conto anche del quadro che caratterizza la politica interna del Paese oltre che delle difficoltà di carattere economico alle quali esso è confrontato. Il secondo aspetto si focalizza sulle relazioni esterne dell'Ucraina nei confronti sia della Russia che dell'Europa e degli Stati Uniti, anche alla luce di un eventuale ingresso nella NATO. Infine sono stati esaminati i rapporti tra Ucraina e Italia in relazione ai rifornimenti di gas naturale attraverso gli oleodotti che transitano per il Paese nonché alle possibilità offerte in termini di investimenti.

Formazione

Nel 2005 è stata aperta a Napoli una "antenna" del Circolo di Studi Diplomatici, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con istituzioni universitarie napoletane. Per dare valore a questa sede vengono organizzati, secondo quanto indicato dall'ente, corsi di perfezionamento, conferenze e altre iniziative.

Conferenze, convegni, seminari

Presso l'"antenna napoletana" di cui sopra è stato organizzato nel febbraio 2007 un convegno su "L'Italia, gli USA e le organizzazioni internazionali: rapporti a livello militare".

Nell'ottobre 2007 presso Palazzo Partanna si è svolto il consueto incontro per la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli e con la partecipazione del Capo Missione del Paese europeo di turno.

Nel dicembre 2007 presso il Circolo Ufficiali della Marina è stata organizzata la presentazione del volume *Corrispondenza: Rio de Janeiro - Napoli (1844)*.

In collaborazione con il Centro Italiano di Studi per la Conciliazione Internazionale, il Circolo ha inoltre partecipato all'organizzazione di circa dodici conferenze di esperti politici italiani e stranieri.

16/01/2007	17.00	"La presidenza tedesca dell'Unione Europea"	Circolo Ministero Affari Esteri	CISCI, CSD, Centro Italo Tedesco Villa Vigoni
17/01/2006	18.00	Presentazione della rivista	Istituto Italo-	CISCI, Istituto Italo-

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		"Limes": Kosovo: lo stato delle mafie"	Latino Americano	Latino Americano, CSD
16/01/2007	17.00	"La Presidenza tedesca dell'Unione Europea"	Circolo M.A.E.	CISCI, CSD, Centro Italo Tedesco
02/02/2007	17.30	"L'Italia, gli USA e le organizzazioni internazionali: rapporti a livello militare"	Palazzo Serra di Cassano, Napoli	Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - Antenna Napoletana del Circolo di Studi Diplomatici
07/02/2007	18.00	Presentazione del libro di E. Padula: <i>Vincenzo e Filomeno Padula. Due fratelli nel Risorgimento italiano</i>	Circolo M.A.E.	CSD/MAE
22/02/2007	18.00	Presentazione del dossier "Somalia" della rivista "Limes" (1/2007)	Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente	Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, CISCI, CSD
26/02/2007	17.00	"Per una Unione Europea più dinamica e forte"	Istituto Sturzo, Roma	Ist. Sturzo, CSD
30/03/2007	11.00	Presentazione del volume: <i>La protezione internazionale dei diritti dell'uomo</i>	ISIAO, Roma	CISCI, ISIAO, CSD
19/04/2007	11.00	Presentazione della rivista "Limes": Chávez-Castro l'antiamerica	Camera dei Deputati	Limes, CISCI
30/04/2007	17.00	Presentazione del volume <i>L'avventura diplomatica: ricordi di carriera</i> dell'Amb. F. Mezzalama	Associazione Piemontesi, Roma	CSD
10/07/2007	17.30	"La Presidenza portoghese dell'Unione Europea"	Circolo del M.A.E.	CISCI, CSD, CIRCOLO MAE, CAPITALIA
03/10/2007	17.45	"La Presidenza portoghese dell'Unione Europea nel secondo semestre del 2007"	Palazzo Partanna, Napoli	Unione Industriali Napoli, Antenna Napoletana CSD
22/10/2007	18.00	Presentazione delle Memorie dell'Amb. Roberto Ducci <i>Le speranze d'Europa</i>	Palazzo Serra di Cassano, Napoli	Istituto Italiano Studi Filosofici, Antenna Napoletana CSD
20/12/2007	18.00	Presentazione del volume <i>"Real Corrispondenza: Rio de</i>	Circolo Uff. Marina, Napoli	Circolo Uff. Marina, Antenna Napoletana,

		<i>Janeiro-Napoli (1844)</i> " del Min. Plen. Riccardo Guariglia		Circolo Studi Diplomatici
--	--	---	--	------------------------------

Il Circolo collabora infine alla realizzazione del Foro Economico a Krynica, curato dall'*Instytut Wschodni* di Varsavia. Questo appuntamento viene considerato come una componente centrale nel dialogo politico-economico dell'Est europeo, paragonabile – ai fini dello sviluppo del dibattito relativo ai Paesi dell'Europa centro-orientale - alla riunione di Davos per risonanza e rilievo nel confronto di idee e di politica. Nel 2007 è stato organizzato a Vienna il convegno sui rapporti tra Unione Europea e Russia alla luce dell'evoluzione della situazione interna politica russa.

Publicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle "Lettere diplomatiche", a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei "Dialoghi diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare. Nel 2007 sono stati pubblicati diciotto "Lettere" e un "Dialogo", nel quale sono stati inseriti i risultati dei due convegni organizzati dal Circolo.

LETTERE DIPLOMATICHE PUBBLICATE NEL 2007

- n. 961: *Modernizzazione, evoluzione dei valori e tensioni internazionali* (Francesco Aloisi de Larderel, 25/01/2007)
- n. 962: *La crisi europea: errori del passato o possibili rimedi* (Andrea Cagiati, 20/02/2007)
- n. 963: *Terrorismo. Mediterraneo e Medio Oriente* (Luigi Vittorio Ferraris, 28/02/2007)
- n. 964: *Il nuovo governo palestinese: e l'Europa?* (Antonio Napoletano, 23/03/2007)
- n. 965: *I rapporti dell'Europa con la Russia del dopo Putin* (Francesco Corrias, 30/04/2007)
- n. 966: **Il Consiglio Europeo del 21-22 giugno. Il rischio da evitare** (Pietro Calamia, 28/05/2007)
- n. 967: *La Conferenza intergovernativa per il "Trattato di riforma"* (Pietro Calamia, 28/06/2007)
- n. 968: *Africa: un continente meno dimenticato?* (Francesco Mezzalama, 03/09/2007)
- n. 969: *Il coinvolgimento dell'Italia nelle operazioni di pace per contare di più nella riorganizzazione del sistema societario* (Mario E. Maiolini, 24/09/2007)
- n. 970: *L'Italia all'ONU 1993-1999. Gli anni con Paolo Fulci: quando la diplomazia fa gioco di squadra* (Paolo Fulci, 08/10/2007)
- n. 971: *L'Accordo di Lisbona sul Trattato di Riforma* (Pietro Calamia, 29/10/2007)
- n. 972: *La politica estera della Russia di Putin* (Ferdinando Salleo, 05/11/2007)
- n. 973: *La Cina al XVII Congresso del Partito Comunista cinese* (Giuseppe Jacoangeli, 12/11/2007)

- n. 974: *Quale avvenire per il Kosovo?* (Massimo Castaldo, 20/11/2007)
- n. 975: *La riunione di Roma di Eurodefense* (Pietro Calamia, 27/11/2007)
- n. 976: *Turchia fra alleanza e partnership?* (Michelangelo Pisani Massamormile, 03/12/2007)
- n. 977: *L'Iran nell'attuale congiuntura internazionale. La minaccia nucleare iraniana e quella militare americana* (Mario E. Maiolini, 12/12/2007)
- n. 978: *La Polonia ha voltato pagina* (Vincenzo Manno, 19/12/2007)

DIALOGHI DIPLOMATICI PUBBLICATI NEL 2007

- n. 193 – 194: *Il rapporto transatlantico* (26/03/2007)

Oltre a queste pubblicazioni è proseguita la collaborazione con la casa editrice Rubbettino, iniziata nel 2003, per la gestione di una collana di studi e testimonianze dedicata alla storia della diplomazia. Nel 2007 sono usciti i seguenti volumi:

- *Le speranze d'Europa (carte sparse 1943-1985)* di Roberto Ducci
- *Servizio di Stato* di Giovanni Jannuzzi
- *Storie diplomatiche brevi e leggere* di Ranieri Tallarigo
- *L'Unione Europea e i Balcani Occidentali* di Domenico Marafioti
- *L'Italia all'ONU 1993-1999. Gli anni con Paolo Fulci: quando la diplomazia fa gioco di squadra* di Ranieri Tallarigo
- *Politica e diplomazia in Italia tra il XIX e XX secolo. Vita di Antonino di San Giuliano (1852-1914)* di Gian Paolo Ferraioli.

Situazione finanziaria

Circolo di Studi Diplomatici	Consuntivo 2007	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	29,49%
Contributo straordinario MAE	*2.400,00	3,53%
Entrate	67.807,76	
Uscite	67.622,12	
Avanzo/disavanzo di gestione	185,64	
Spese per il personale	24.595,08	36,37%
Consulenze /collaborazioni	5.752,52	8,51%
Spese Generali	3.435,07	5,08%
Spese Istituzionali	31.264,75	46,23%
Interessi passivi	2.754,70	
Interessi attivi		

* Trattasi dell'anticipo, saldato poi nel 2008, del contributo straordinario di competenza del 2007 pari a 4000 Euro.

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle

entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2007 ammonta a 20.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 4.000 Euro a favore di una ricerca e di un ciclo di seminari su "L'Ucraina, fra Russia e Occidente - Alcune proposte di azione". Il contributo totale erogato dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 33% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2007 chiude con un avanzo di esercizio di 185,64 Euro che riporta il saldo passivo accumulatosi negli anni precedenti a 9.085,81 Euro. L'ente conta di ripianare il disavanzo in questione nel corso del 2008 per poi evidenziare in consuntivo 2008 il risanamento così operato. E' stato peraltro approntato un piano di rientro in quattro anni delle ulteriori passività pregresse la cui prima tranche di ammortamento di 19.044 Euro risulta già inserita nel bilancio preventivo 2008.

Principali fonti di finanziamento (anno 2007)

Soci sostenitori

Ambasciatori Soci	14.200 Euro
Lettori Ordinari	11.978 Euro
Istituti di Cultura (MAE)	5.577 Euro
Ministero Beni Culturali	4.998 Euro
Presidenza della Repubblica	810 Euro
B.N.L.	500 Euro
Monte dei Paschi di Siena	413 Euro
Servizio Stampa (MAE)	360 Euro

Enti privati

Centro Italiano di Studi per la Conciliazione Internazionale	5.131 Euro
--	------------

Collana di studi diplomatici

Casa editrice Rubbettino	1.439 Euro
--------------------------	------------

3.13. ARCHIVIO DISARMO

Denominazione sociale e sede

Archivio Disarmo
Piazza Cavour, 17
00193 Roma

Tel. 06/36000343

Fax 06/36000345

e-mail archidis@pml.it

sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Ivano Barberini

Segretario Generale Giuseppe Ricotta

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo – Istituto di Ricerche Internazionali, è stato fondato a Roma nel 1982. È un'organizzazione non governativa orientata allo studio dei problemi della produzione, del controllo e della riconversione degli armamenti, nonché quelli relativi alla pace e alla sicurezza internazionale. In collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, raccoglie, elabora e divulga - senza fini di lucro - dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica dei problemi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una biblioteca ed un'emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi della pace, del disarmo, del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti; sul ruolo dei mezzi di informazione; e sulla riconversione dell'industria degli armamenti. Organizza convegni e attività di formazione per studiosi e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che vogliano approfondire le tematiche internazionali. Indice, ogni anno, il Premio giornalistico Archivio Disarmo per la pace – Colombe d'oro, che nel corso di ventitrè edizioni ha assegnato a illustri personalità internazionali la colomba d'oro, opera di Pericle Fazzini.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2007

Nel 2007 Archivio Disarmo ha realizzato una serie di iniziative nei suoi tradizionali ambiti di intervento:

1. Ricerca;
2. Formazione;
3. Convegni.
4. Servizi agli utenti e altre attività istituzionali;

Ricerca

1) Area tematica sociologia e studi di opinione pubblica

- **“Difebarometro”**

Sondaggio di opinione periodico realizzato in collaborazione con la SWG di Trieste su campioni rappresentativi della popolazione italiana sui temi della pace, del disarmo, della sicurezza internazionale e della prevenzione dei conflitti. Nel maggio 2007 è stata effettuata la rilevazione Difebarometro n. 9, rivolta a un campione rappresentativo della popolazione italiana mediante il metodo CAWI (*Computer Assisted Web Interview*), dedicata al tema delle armi nucleari, della non proliferazione e del disarmo. I risultati del sondaggio sono stati presentati a Roma il 7 giugno 2007 in occasione del Convegno “Si può fermare la proliferazione nucleare? L’attualità del TNP e la crisi iraniana” (v. oltre).

- **“Gli atteggiamenti degli immigrati di religione musulmana verso le istituzioni con particolare riferimento alle Forze Armate”**, su incarico del Centro Militari Studi Strategici/CeMiSS (Ministero della Difesa)

La ricerca (realizzata nel 2007), che ha per oggetto gli immigrati musulmani appartenenti alle principali comunità nazionali presenti in Italia, ha inteso ricostruire gli atteggiamenti degli intervistati in merito al rapporto tra la civiltà del paese d’origine e quella del paese ospite, la rappresentazione dei valori di quest’ultimo (con particolare riferimento ai valori della democrazia, della legalità e della sicurezza), il grado di condivisione/contrapposizione tra questi e i valori della società d’origine, la percezione del trattamento ricevuto dagli italiani. Uno specifico accento è stato posto sull’immagine delle Istituzioni con particolare riferimento delle Forze Armate e all’eventuale arruolamento in esse di cittadini stranieri.

2) Area tematica disarmo, controllo degli armamenti, gestione dei conflitti e delle aree di crisi

- Ricerca (in conto proprio) sulle nuove caratteristiche del *Peacekeeping/Peace Support Operations*. Le operazioni di *peacekeeping*/supporto alla pace presentano significativi mutamenti in ordine tanto alla sfera dei fini (piano politico) quanto a quella dei mezzi (piano organizzativo). La ricerca si concentra sull’ampliamento di concetto e pratica del *peacekeeping* a paragone non soltanto con le limitate missioni dell’epoca bipolare ma anche

rispetto alle più articolate missioni degli anni Novanta. E' presa quindi in esame la conseguente mutazione dell'ambito organizzativo, dove investimenti sempre più mirati al miglioramento e all'intensificazione del rapporto con i governi e le popolazioni locali (valorizzazione delle strutture CIMIC, Public Information, PSYOPS ecc.) coesistono con il potenziamento dei tradizionali mezzi militari (nuove regole di ingaggio, armamenti ecc.). Specifico obiettivo e peculiare valore aggiunto della ricerca di Archivio Disarmo si conferma l'attenzione - secondo quanto indicato dall'Istituto - verso la dimensione sociale, culturale e psicologico-sociale delle operazioni di *peacekeeping/PSO* (come, per altri versi, dalle operazioni di riabilitazione post conflitto), con particolare riferimento alla relazione tra operatori internazionali e popolazioni civili.

- **Monitoraggio sulla prevenzione e controllo della proliferazione delle mine antipersona/sminamento**

È proseguita nel 2007 l'attività di monitoraggio e pubblica informazione sulla proliferazione delle mine anti-persona effettuata da Archivio Disarmo nell'ambito della Campagna Internazionale per il Bando alle Mine, i cui obiettivi sono stati recepiti nella convenzione di Ottawa. A questo fine l'attività di osservazione sull'uso delle mine antipersona e sullo sminamento nel mondo, è stata estesa al problema delle bombe a grappolo (*cluster bombs*). Sulla base del monitoraggio, Archivio Disarmo partecipa come membro permanente al Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le mine anti-persona costituito presso il Ministero degli Affari Esteri/DGPC.

- Nel 2007 Archivio Disarmo ha continuato a fornire il proprio supporto scientifico alla campagna della rete italiana *ControlArms*, insieme ad altre organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI e numerose organizzazioni sindacali. Proseguono la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *database* dei trasferimenti di armi convenzionali che copre un quindicennio di applicazione della legge 185/90.

- È iniziata la ricerca su "**Aree di crisi e violenza sulle donne**" (in collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza, Roma Tre e l'Università di Urbino). In misura crescente i conflitti armati minacciano, infatti, direttamente e indirettamente, la vita delle donne perché le guerre contemporanee provocano prevalentemente vittime civili, di cui le donne e i bambini costituiscono la maggior parte. Anche quando non pagano direttamente con la vita, le donne sono spesso le vittime "privilegiate" degli eventi bellici e risultano esposte a enormi rischi (prostituzione; sfruttamento; accesso inadeguato, per ragioni culturali o economiche, all'assistenza sanitaria per la tutela della salute riproduttiva e per la prevenzione delle malattie trasmissibili per via sessuale) in situazioni di guerra, in particolare in contesti socio-economici di estrema povertà

Formazione

L'educazione alla pace, come prospettiva operativa applicata a precisi segmenti del sociale, costituisce uno degli ambiti di attività di Archivio Disarmo fin dalla fondazione dell'Istituto. In integrazione con essa vengono elaborate e applicate metodologie didattiche rivolte anche al personale delle Forze Armate con particolare riferimento alle *Peace Support Operations*. In collaborazione con istituzioni universitarie, scolastiche e di ricerca, è proseguita la realizzazione di iniziative formative dirette in particolare ai giovani motivati ad approfondire i temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti, in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico.

- Nel primo semestre 2007, in collaborazione con la Provincia di Roma e con il Comune di Roma, Municipio XV, Archivio Disarmo ha organizzato Moduli formativi di Educazione alla Pace in vari Istituti scolastici superiori nel territorio di Roma e Provincia, dedicati al tema "La pace che vogliamo: conoscere i conflitti per scegliere la pace". Nello spirito del Decennio delle Nazioni Unite per la promozione di una cultura della non-violenza e della pace (2001-2010), questa iniziativa formativa è tesa a valorizzare all'interno della scuola l'insegnamento della mondialità, della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace.
- Il Ministero della Pubblica istruzione ha approvato nel 2007 il progetto di "Scuola estiva di educazione alla pace per il territorio dell'Alta Valmarecchia", con il quale Archivio Disarmo ha inteso rispondere alla crescente domanda proveniente dalle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per attività didattiche centrate sui temi internazionali in genere e della pace in particolare. La scuola è rivolta agli insegnanti. La prima edizione ha poi avuto luogo nel Comune di Novafeltria (Pesaro-Urbino), dal 25 al 30 agosto 2008 ed è stata articolata su sei giornate residenziali per un totale di 40 ore. La Scuola ha offerto a 29 docenti di scuole di diverso ordine e grado provenienti da tutta Italia un corso incentrato sui contenuti più avanzati della ricerca sulla pace e sui metodi interattivi e partecipativi più adatti alla socializzazione dei discenti. I corsi della Scuola Estiva sono stati tenuti da esperti a livello regionale e nazionale in collaborazione con Centri studi specializzati e con Facoltà universitarie.
- "Moduli didattici di sociologia militare". Conferenze e aggiornamenti sulle più avanzate tecniche di formazione e gestione del personale vengono realizzate presso gli Istituti formativi delle Forze Armate (Accademie, Scuole di Guerra, CASD). In particolare, in collaborazione con l'Accademia Navale, è stato messo a punto il primo *Manuale di sociologia militare* a cura di Fabrizio Battistelli, Teresa Ammendola, Lorenzo Greco, Franco Angeli Editore, nella collana di sociologia militare diretta da Fabrizio Battistelli.

Conferenze, convegni e seminari

1) Organizzazione di convegni

Nel 2007 Archivio Disarmo ha organizzato i seguenti convegni.

- Il 30 marzo si è tenuto il Convegno *Dopo la guerra la pace spetta alle donne. L'Italia, l'ONU e il ruolo delle donne nella riabilitazione post-conflitto*. Vi hanno preso parte rappresentanti del Ministero degli Esteri, delle agenzie dell'ONU, delle ONG attive nella cooperazione nelle aree di crisi, e il premio Nobel per la medicina Prof. Rita Levi-Montalcini. Con il contributo del Ministero degli Affari Esteri, con il patrocinio del Comune di Roma – Municipio XVII e la collaborazione della Fondazione Levi-Montalcini.
- Il 7 giugno si è tenuto il convegno "Si può fermare la proliferazione nucleare? L'attualità del TNP e la crisi iraniana" patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri. Da quando il 1 luglio 1968 novantotto Paesi firmarono il Trattato di Non Proliferazione nucleare (TNP) il tentativo della comunità internazionale di prevenire la diffusione degli armamenti nucleari ha conosciuto alterne vicende. Per approfondire l'attuale situazione del disarmo e della non proliferazione nucleare, fortemente segnata dalla crisi del nucleare iraniano, Archivio Disarmo ha riunito a Roma un panel di esperti a livello internazionale. Nel Convegno di giugno, la partecipazione dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica ha autorevolmente contribuito a ricondurre l'intera questione nella cornice istituzionale (le Nazioni Unite) più idonea. La discussione così è stata focalizzata sulla centralità del sistema ONU di prevenzione della proliferazione nucleare, abbinata al rilancio del processo di disarmo. Poiché la non proliferazione è efficacemente assicurata dal TNP e dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica che sorveglia e garantisce i diritti e i doveri dei paesi firmatari, all'uno e all'altra è stato espresso il sostegno di quanti in Italia si impegnano nell'obiettivo di perseguire la sicurezza attraverso il controllo degli armamenti e la cooperazione internazionale. Al convegno, che si è avvalso dell'apporto di autorevoli esponenti del mondo diplomatico e scientifico italiano e straniero, hanno preso parte il Ministro degli Affari Esteri e il direttore dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, Prof. Mohamed ElBaradei.

2) Partecipazione a convegni, presentazioni, tavole rotonde

Come ogni anno, anche nel 2007 esponenti e ricercatori di Archivio Disarmo hanno preso parte attivamente, come relatori e come *discussant*, a numerose iniziative convegnistiche di studio.

- 26 gennaio: I. Barberini e F. Battistelli hanno partecipato al convegno *Solidarietà, Istruzione, Pace*, organizzato da Regione Veneto, Comune di Venezia, Casinò di Venezia e Fondazione Rita Levi-Montalcini, Venezia, 2007.

- 3 febbraio: E. Emmolo ha partecipato al Convegno "Dalle banche armate alle tesorerie etiche", organizzato dalla Campagna "Controllarmi", in collaborazione con la Provincia di Roma, presso la Sala del Consiglio Provinciale di Roma.
- 21 febbraio: F. Battistelli ha partecipato al convegno "Donne in uniforme. Nuove professionalità femminili al servizio della collettività", organizzato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Consigliera Regionale di Parità della Toscana, Regione Toscana, Firenze.
- 14 marzo: Presentazione presso Archivio Disarmo del volume di Giulio Albanese *Hic sunt leones. Africa in nero e in bianco*, sono intervenuti l'autore del libro e Jean Léonard Touadi (Assessore alle Politiche giovanili, ai Rapporti con l'Università, alla Sicurezza del Comune di Roma), in sede.
- 22 marzo: conferenza del Prof. Frank Fischer dell'Università di Newark (USA) su *American Foreign Policy and the Iraq War: Is There a Way out?*, in sede.
- 24 marzo: M. Simoncelli ha partecipato al convegno "Missioni di pace. Missioni di guerra. Gli interventi italiani nei conflitti armati", Sala del Consiglio comunale, Campobasso.
- 7 maggio: M. Simoncelli ha partecipato al Seminario *Trasformazione della Nato*, organizzato dalla Delegazione italiana all'Assemblea parlamentare Nato, Camera dei Deputati, Roma.
- 15 maggio: convegno su "Conoscere la guerra per scegliere la pace", giornata conclusiva del secondo ciclo del programma di educazione alla pace svolto nell'anno scolastico 2005-2006 nelle scuole medie superiori del territorio, XV Municipio del Comune di Roma.
- 15 giugno: Maurizio Simoncelli ha partecipato all'inaugurazione della mostra "Basta alle armi", degli allievi della Scuola di Arti Ornamentali del Comune di Roma, Biblioteca comunale "Enzo Tortora".
- luglio: Nell'ambito della manifestazione "Lectures d'estate lungo il fiume e tra gli alberi" dell'Estate Romana (giardini di Castel Sant'Angelo), si sono tenuti due incontri: 10 luglio: "Geopolitica dei conflitti: le guerre dimenticate" con M. Simoncelli; 17 luglio: "Gli italiani, la pace, la guerra" con F. Battistelli.

- 20-21 settembre: Maurizio Simoncelli ha partecipato al convegno “Storia economica della guerra”, Varallo (Vercelli).
- 25 settembre: il Presidente e il Segretario Generale di Archivio Disarmo hanno partecipato al convegno “L’Istruzione: chiave dello sviluppo”, organizzato dalla Fondazione Rita Levi-Montalcini. Nel corso del convegno è stato consegnato il Premio Colombe d’oro per la Pace ad Hawa Aden, personalità somala impegnata sulla pace, impossibilitata nel 2006 a presenziare al Premio a causa della crisi nel proprio Paese. Auditorium Parco della Musica, Roma.
- 22 novembre: Fabrizio Battistelli ha partecipato al Convegno *Stupri di massa, torture e violenza contro le donne nella storia del Novecento: un’analisi comparata*, Urbino.
- 23 novembre: Fabrizio Battistelli ha partecipato al Convegno *Guerre e vita quotidiana*, Università di Venezia.
- 4-5-6 dicembre: Maurizio Simoncelli ha partecipato al Convegno *Educazione alla Cittadinanza Europea*, organizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, Senigallia (AN).
- 10 dicembre: il Centro Riforma dello Stato, ha organizzato l’VIII seminario GeopEC su “Dopo la guerra. La comunità internazionale nelle aree di crisi”, relatori l’On. Walter Tocci e il Prof. F. Battistelli.
- 11 dicembre: nell’ambito della “Settimana per i diritti umani in Italia”, indetta dalla Provincia di Roma, F. Battistelli ha partecipato con l’assessore Claudio Cecchini alla tavola rotonda su “Sicurezza, lavoro ed immigrazione nel contesto locale”.
- 13 dicembre: presentazione del volume *La minaccia nucleare*, nell’ambito della “Settimana per i diritti umani in Italia”, promossa dalla Provincia di Roma, Palazzo Valentini, Roma.

Servizi utenti esterni

- È proseguita l’attività della biblioteca di Archivio Disarmo, che prevede l’apertura giornaliera al pubblico della biblioteca e dell’emeroteca specializzate e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al progetto “Diffusione SBN su territorio nazionale”, dal 2006 la biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio.
- Sito web. Nel 2007 il sito www.archiviodisarmo.it è stato mantenuto aggiornato per ciò che riguarda gli sviluppi dei conflitti e dei processi di non proliferazione nucleare e di

disarmo convenzionale. Nell'ambito della sua attività istituzionale di documentazione, l'Archivio Disarmo ha inoltre avviato la completa ristrutturazione del sito stesso, riorganizzandone le sezioni e mettendo *on line* vari testi prodotti dall'Istituto (*dossier, papers, atti di convegni, ecc.*). All'interno del sito (che - in base ai dati raccolti dall'Istituto - vede un crescente numero di contatti) è stata integrata la banca dati www.disarmonline.it, che, costituita a suo tempo nell'ambito di uno specifico progetto promosso dal Ministero degli Affari Esteri nel 2001, ha lo scopo di fornire informazioni e dati sulle tematiche della pace e del disarmo. In particolare, la nuova sezione documentaria denominata Disarmonline grazie alla sua natura di banca dati *open*, si caratterizza con un'ampia raccolta documentaria articolata attraverso una serie di subsezioni (Spese militari, Commercio armi, Armi, Guerre, Aree di crisi, Trattati, Negoziati, Missioni di *peace-keeping*, Iniziative italiane, Organizzazioni internazionali, Documenti, Cartografia, Segnalazioni bibliografiche).

- Continuano ad essere prodotti gli studi del Sistema Informativo a Schede, monografie *on line* su temi internazionalistici nella prospettiva sociologica, storica, giuridica, politica e strategica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul sito archiviodisarmo.it
- Per quanto riguarda la produzione pubblicistica, proseguono le pubblicazioni della collana "Materiali di pace", presso l'editore Ediesse di Roma.

Altre attività

Nel giugno 2007 si è tenuta la XXIII edizione del Premio Colombe d'oro per la pace. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) nella convinzione dei fondatori che l'informazione sia una condizione fondamentale per il mantenimento della pace: una corretta e diffusa informazione a tutti i livelli delle popolazioni, non solo tra i governi attraverso i canali istituzionali, né solo tra gli operatori della scienza e della cultura che meglio di altri possono valutare i rischi della corsa agli armamenti. Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace e del disarmo e della cooperazione internazionale. Una quarta colomba è attribuita ad una personalità internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La Giuria del Premio è presieduta dal premio Nobel Rita Levi-Montalcini ed è composta, da Miriam Mafai, Dacia Maraini, Andrea Riccardi, Tana De Zulueta, oltre che dal Presidente e vice Presidente di Archivio Disarmo, Ivano Barberini e Fabrizio Battistelli. L'albo d'oro comprende tra gli altri i nomi di Olof Palme, Perez de Cuellar, i Francescani di Assisi, Michail Gorbaciov, Amnesty International, Sadako Ogata, la Comunità di S. Egidio, David McTaggart, John Hume, Federico Mayor, Jesse Jackson e numerosi altri. Nell'edizione del 2007 la Giuria ha premiato Mohamed ElBaradei (Direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica), Giovanni De Mauro ("Internazionale"), Claudio Monici ("Avvenire"), Rula Jebreal ("RaiNews24"), Viktor Ivancic ("Feral Tribune"), Anna

Momigliano (“Il Riformista”).

Situazione finanziaria

Archivio Disarmo	Consuntivo 2007	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	12,20%
Contributo straordinario MAE	20.000,00	12,20%
Entrate	163.935,00	
Uscite	162.006,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.929,00	
Spese per il personale	19.883,00	12,27%
Consulenze /collaborazioni		
Spese Generali	41.368,00	25,53%
Spese Istituzionali	89.888,99	55,48%
Interessi passivi	419,00	
Interessi attivi		

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2007 ammonta a 20.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 20.000 Euro per l'organizzazione del convegno “Si può fermare la proliferazione nucleare? L'attualità del TNP e la crisi iraniana” in concomitanza con la presenza a Roma dei vertici AIEA. Il contributo totale erogato dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 24,40% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo nel chiudere in equilibrio con un avanzo di gestione di 1.929,00 Euro conferma i risultati dell'anno precedente. Nel complesso la situazione finanziaria dell'ente appare sostanzialmente solida in quanto esso dispone di un patrimonio netto di 35.258 Euro al 31/12/2007 risultante dalla differenza tra un fondo straordinario di 67.471 Euro e le perdite accumulate negli esercizi finanziari precedenti.